

## La Svezia abbandona il wurstel e passa alla salsiccia del Mori promossa con il massimo dei voti dalla stampa specializzata

GROSSETO - Avete presente il wurstel rosolato in piastra, condito con salse varie e accompagnato da verdure? Fine a qualche anno fa questo era uno dei piatti preferiti del popolo svedese e in genere del nord Europa. Poi un bel giorno è arrivato Silvano Mori da Roccastrada e ha rivoluzionato i gusti della cucina penisola scandinava. Oggi al posto di quel wurstel di memorie nordiche è subentrata la salsiccia di origine maremmana. E non una salsiccia qualsiasi, ma solo quella targata Mori. Un'indagine di una rivista specializzata svedese, infatti, dà all'insaccato di Torniella il voto più alto e primo posto in una speciale classifica. Una classifica lunga con tanti marchi mondiali di prestigio nel settore della gastronomia, ma tutto dietro in fila indiana a Mori. Mediamente l'azienda di Silvano Mori esporta in Svezia circa 10 quintali di salsicce a settimana, diventando il marchio più conosciuto in quel paese.



**Ricevimento in Svezia** Nella penisola scandinava esiste soltanto la salsiccia di Silvano Mori premiata con il massimo dei voti